Vino Doc Maremma Toscana, il 2021 si chiude con il +16%

shutterstock-1006512250-7e73580b

Si chiude con 7 milioni di bottiglie, superando i 51 mila ettolitri imbottigliati, il 2021 del **Consorzio tutela vini della Maremma Toscana**, realtà che può contare su 317 aziende associate.

In forte crescita, si legge in una nota, è il **Rosso** della Doc: grazie anche all'introduzione della Riserva, tale prodotto registra un +33% e rappresenta circa 1/3 della denominazione; un altro 30%, invece, è dato dal **Vermentino** che continua ad essere la varietà numericamente più importante. A doppia cifra anche l'aumento del 22% di un vitigno autoctono come il **Ciliegiolo** che consolida il quarto posto tra le tipologie più imbottigliate.

"*Sono contento di poter constatare che, nonostante il particolare momento storico, la Maremma sia una delle Denominazioni più dinamiche della **Toscana** crescendo del 16% contro una media, in generale davvero positiva, delle altre Dop Toscane del 10%, spinta dalle due tipologie principali, il Rosso e il Vermentino, seguite dal Ciliegiolo che è una peculiarità del nostro territorio*", ha detto commentando i numeri il presidente del Consorzio, **Francesco Mazzei**.

"*Evidentemente il mercato premia il lavoro di qualità fatto dai nostri produttori in un **territorio incontaminato** grazie alla vasta presenza di boschi e foreste e grazie all' assenza dell'industria dove la sostenibilità è una condizione naturale*", ha aggiunto.